

Regione Lazio
Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale

Avviso pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al Fondo Straordinario per Emergenza COVID-19 per famiglie e imprese vulnerabili già precedentemente sovraindebitate da assegnare alle Associazioni e Fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura e del sovraindebitamento, art. 3 comma 1 lettera b), e iscritte nell'elenco di cui art. 13 della L.r. 14/2015

Art. 1
Obiettivi e finalità

La Regione Lazio, in attuazione della legge regionale 14/2015 e della deliberazione della Giunta regionale 970/2020, con il presente Avviso promuove e sostiene famiglie e persone giuridiche in situazione di contingente indigenza economica, sovraindebitati vittime di usura e/o di estorsione derivante anche dalla emergenza epidemiologica da COVID 19, per il tramite delle Associazioni e Fondazioni per la prevenzione del fenomeno dell'usura e del sovraindebitamento iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 13 della l.r. 14/2015 approvato con determinazione dirigenziale G07926/2016 e ss.mm.ii., appartenenti alla sottocategoria b, mediante le erogazione di aiuti concreti straordinari per comprovate esigenze indifferibili e urgenti;

Art. 2
Soggetti proponenti

Possono presentare istanza di finanziamento, secondo quanto precisato nell'articolo 3 della l.r. n. 14/2015, le Fondazioni e le Associazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura ai sensi dell'articolo 15, commi 4, 5 e 6 della l. 108/1996, iscritte oltre che nell'elenco tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche nell'elenco regionale dei Confidi, delle Associazioni e delle Fondazioni antiusura di cui all'articolo 13 della l.r. 14/2015 e art. 3, lettera b, della l.r.14/2015.

Art. 3
Dotazione finanziaria e ripartizione delle risorse

Ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 970/2020, al presente Avviso è destinato l'importo complessivo di € 900.000,00 da ripartire proporzionalmente tra gli Enti di cui all'articolo 2. Tali risorse saranno assegnate agli Enti destinatari, Associazioni e Fondazioni antiusura in maniera direttamente proporzionale al numero di assistiti nell'ultimo triennio considerando, anche, il numero delle garanzie effettuate nel corso dello stesso periodo e utilizzate secondo quanto stabilito dall'art. 5 della l.r. 14/2015 ss.mm.ii.

Art. 4
Beneficiari

1. I beneficiari del presente Avviso sono le famiglie, gli operatori economici e/o i cittadini che abbiano una condizione di particolare vulnerabilità e fragilità in quanto vittime del reato di usura/estorsione o in condizione di sovraindebitamento derivante anche dal COVID-19.

2. I richiedenti devono essere obbligatoriamente residenti nella Regione Lazio da almeno un anno.

Art. 5

Interventi ammissibili/articolazione del progetto

1. La proposta progettuale dovrà descrivere la strategia complessiva, i destinatari coinvolti, la tipologia e le modalità di realizzazione degli interventi previsti e dovrà essere obbligatoriamente articolata, pena l'esclusione, almeno in due tipologie di intervento tra quelle di seguito riportate:

a) realizzazione di progetti finalizzati al sostegno di imprese e famiglie residenti nel Lazio con attivazioni di interventi di garanzia anche attraverso anticipazioni, potenziamento e implementazione di servizi in alcun modo sovrapponibili a quelli già stabiliti dall'art. 5 della l.r. 14/2015 (per tempistica, modalità di esecuzione e restituzione ecc.) e tesi in particolare ad:

- accompagnare e sostenere famiglie e persone giuridiche in situazione di contingente indigenza economica, sovraindebitati vittime di usura e/o di estorsione derivante anche dalla emergenza epidemiologica da COVID 19, nel corso del percorso riabilitativo;
- accompagnare e sostenere i soggetti privati e gli operatori economici sovraindebitati nel processo di ripianamento di ogni posizione debitoria e negli interventi e nella pianificazione di acquisti e forniture per riequilibrare le attività economiche/commerciali.

b) realizzazione e sviluppo di una rete attiva sul territorio, finalizzata alla promozione di azioni di prevenzione al fenomeno dell'usura e/o del sovraindebitamento, con l'eventuale coinvolgimento di più associazioni, attraverso l'istituzione di ATS comunque iscritte nell'elenco regionale di cui all'art 13 della l.r. 14/2015, tra loro convenzionate nei servizi resi all'utente. Attiene a questa fase la creazione/implementazione di una rete strutturalmente attiva sul territorio che renda maggiormente efficaci ed efficienti i servizi per gli utenti e copra in maniera massiva tutto il territorio laziale.

c) la creazione di un apposito 'Fondo di emergenza', che non dovrà superare il 30% del fondo di cui alla lettera a) euro per ogni Ente, destinato all'erogazione di una somma a fondo perduto dell'importo massimo di euro 2.000,00, in favore di persone fisiche o giuridiche in drammatiche condizioni di sovraindebitamento e/o a rischio usura e che non abbiano la possibilità di accedere agli interventi descritti nella lettera a).

2. La realizzazione dei suddetti interventi dovrà prevedere percorsi individualizzati ed essere accompagnata da un'attività continuativa di monitoraggio finalizzata a una "riabilitazione sociale" del destinatario che termini con la restituzione della garanzia.

Attiene alla fase operativa una particolare attenzione alla dinamica finanziaria che preveda anche una restituzione dinamica e personalizzata.

Art. 6

Istanza di finanziamento

I soggetti proponenti dovranno presentare apposita istanza di finanziamento, compilata secondo il modello di cui all'**Allegato 1** al presente Avviso.

All'istanza, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere allegata la seguente documentazione:

a) **modello 1**, contenente i dati dell'Ente e del Responsabile del progetto;

b) **modello 2**, scheda illustrativa del progetto, sottoscritta dal Responsabile del progetto e, in particolare:

- obiettivi e finalità: *descrizione del contesto e del bacino di popolazione interessato, stimando realisticamente i fattori che possono influenzare l'accesso e la partecipazione alle attività progettuali, indicazione degli obiettivi dell'intervento proposto;*
- articolazione della proposta progettuale: *descrizione dell'obiettivo strategico: i potenziali destinatari coinvolti, la tempistica degli interventi da realizzare, i risultati attesi;*
- piano di comunicazione finalizzato alla diffusione delle attività previste dal progetto: *illustrazione della strategia di comunicazione e sensibilizzazione, degli strumenti e delle modalità da utilizzare per il coinvolgimento dei target individuati;*
- Con riferimento all'apertura o potenziamento/implementazione di una rete attiva sul territorio di associazioni convenzionate anche sotto forma di ATS di cui alla lettera b) dell'art 5 della l.r. n. 14/2015: *descrizione dettagliata delle attività/fasi/azioni che si intendono avviare o potenziare e le connesse modalità di erogazione dei servizi, le caratteristiche dei potenziali destinatari che si intendono coinvolgere.*

Sarà ammesso un rimborso forfettario pari a 2.500,00 euro a copertura di eventuali spese di gestione dei progetti (coordinamento, spese generali, ecc.)

Dovranno essere obbligatoriamente allegate le convenzioni sottoscritte tra le Associazioni e Fondazioni e ogni ulteriore dichiarazione/documentazione ritenuta utile in relazione alla valutazione del progetto.

Art. 7 Tempistica

Trattandosi di un fondo a carattere rotativo, l'attività di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del presente, sarà rendicontata entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno comunicando lo status delle garanzie in essere e in fase di nuova attivazione.

Per il 'Fondo di emergenza' di cui all'art. 5 comma lettera c) dovrà essere comunicato tempestivamente il numero di interventi effettuati e il successivo azzeramento dello stesso.

Art. 8 Ammissibilità del contributo

1. Saranno ammessi e finanziati tutti i progetti elaborati nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 5 del presente Avviso.
2. Non saranno ammessi a contributo i progetti già finanziati con altri contributi, fondi regionali o oggetto di altre richieste di finanziamento alla Regione.

Art. 9 Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo

1. Gli Enti indicati nell'articolo 2 del presente Avviso, interessati alla concessione dei contributi regionali, devono presentare apposita istanza utilizzando, pena l'esclusione, lo schema tipo di cui all'Allegato 1 al presente Avviso e i relativi **modelli**.
2. All'istanza, completa della documentazione richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà essere acclusa copia del documento di identità del medesimo in corso di validità.
3. L'istanza deve essere presentata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo lottausura@regione.lazio.legalmail.it;

4. Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa in formato PDF e qualora si rendesse necessario effettuare una compressione dei dati l'unico programma da utilizzare dovrà essere WINRAR.
5. Nell'oggetto della PEC contenente l'istanza e la documentazione a corredo deve essere apposta la seguente dicitura: **“L.R. 14/2015 - Avviso Pubblico per la concessione di contributi regionali di cui al Fondo Straordinario per Emergenza COVID- 19 anno 2020”**.
6. L'istanza **deve pervenire**, pena l'esclusione, **entro e non oltre le ore 14,00 del trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR Lazio.**
7. La Regione Lazio non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi di invio, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Art. 10 **Cause di esclusione**

1. Sono escluse le istanze:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 2 del presente Avviso;
 - b) prive di sottoscrizione o della documentazione di cui all'articolo 6 e relativi allegati del presente Avviso;
 - c) pervenute successivamente al termine di scadenza o che non rispettino le disposizioni di cui all'articolo 9 del presente Avviso;
2. Resta ferma, altresì, la causa di esclusione di cui all'articolo 8, comma 2 del presente Avviso.

Art. 11 **Approvazione Graduatoria di riparto**

1. Sulla base della valutazione della struttura competente regionale sarà approvata la determinazione di riparto delle risorse finanziarie disponibili da pubblicare sul BUR Lazio. La pubblicazione sul BUR assume il valore di notifica legale e costituisce il termine iniziale per la presentazione dei ricorsi ai sensi della normativa vigente in materia, ferme restando le specifiche comunicazioni ai soggetti ammessi a finanziamento.
2. Le Associazioni e Fondazioni ammesse a contributo dovranno obbligatoriamente trasmettere l'accettazione dello stesso entro e non oltre 10 giorni dalla notifica dell'ammissione.
3. L'erogazione del contributo verrà effettuata, previa apposita richiesta della Direzione regionale competente, da Lazio Innova S.p.A. (già Sviluppo Lazio S.p.A.), quale soggetto erogatore dei finanziamenti concessi ai sensi del presente Avviso nell'ambito delle funzioni attribuite con la convenzione stipulata.

Art. 12 **Revoca del contributo**

1. Il contributo è revocato nel caso di:
 - a) mancata attuazione degli interventi;
 - b) realizzazione degli interventi in difformità rispetto al progetto oggetto di finanziamento;
 - c) mancata o irregolare rendicontazione della spesa.
2. In caso di revoca sarà cura della competente Direzione regionale provvedere al recupero delle somme eventualmente già erogate.
3. In caso di revoca o rinuncia da parte del destinatario, la Direzione regionale competente potrà ripartire le risorse resosi disponibili tra le Associazioni/Fondazioni ammesse a finanziamento.

4. La struttura competente potrà effettuare verifiche/monitoraggi anche in corso di realizzazione del progetto, al fine di accertare l'effettiva realizzazione dello stesso e la conformità del progetto ammesso a finanziamento.

Art. 13

Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

1. Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche all'interno del portale della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/documenti/75575> sezione: "Documentazione" del canale "Legalità e Sicurezza".
2. Sul medesimo portale saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso, entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.
3. Gli Enti partecipanti al presente Avviso sono obbligati al rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della l.r. n. 16 del 20 maggio 1996 ai sensi del quale: "tutti i soggetti beneficiari dei contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi *omissis*". L'autorizzazione all'utilizzo del logo vettoriale dovrà essere trasmessa obbligatoriamente, in via preventiva, mezzo mail ai seguenti indirizzi ascala@regione.lazio.it e a mcinquegrana@regione.lazio.it.
4. Il responsabile del procedimento è la dr.ssa Anna Scala - Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale - Area Politiche degli Enti Locali, Polizia Locale e Lotta all'usura - Via Francesco Vecchia, 23 – 03100 Frosinone – ascala@regione.lazio.it

Art. 14

(Informativa per il trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", la partecipazione al presente Avviso implica la raccolta ed il trattamento dei dati del partecipante da parte della Regione Lazio nel rispetto della normativa sopra richiamata.
2. A tal riguardo, si informa che:
 - a. il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, email: dpo@regione.lazio.it, pec: protocollo@regione.lazio.legalmail.it;
 - b. il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale - email: risorseumane@regione.lazio.it, pec: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it;
 - c. il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Leo Stilo, e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it, pec: DPO@regione.lazio.legalmail.it;
3. La Regione Lazio si impegna a raccogliere e trattare i dati personali nel rispetto dei principi stabiliti in materia di privacy per l'esclusivo svolgimento delle funzioni istituzionali per le seguenti finalità:
 - partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti nel presente Avviso;
 - erogazione del contributo concesso;

- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
 - esecuzione da parte dell'Ente medesimo dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
4. I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo all'Amministrazione regionale.
 5. Ove necessario, per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali:
 - dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire;
 - poteri di rappresentanza legale posseduti;
 - dati giudiziari e fiscali.
 6. I dati personali acquisiti saranno trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e conservazione stabiliti dalle norme vigenti.
 7. I dati saranno raccolti ed elaborati dalla Regione Lazio e resi disponibili nei confronti del responsabile del trattamento degli stessi della Regione Lazio, nonché nei confronti del personale della Direzione Affari Istituzionali Personale coinvolti della gestione del procedimento amministrativo collegato alla concessione ed erogazione dei contributi previsti. Gli stessi potranno inoltre essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio.
 8. I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.
 9. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo 10, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.
 10. La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.